

Private equity. Atlantis cede l'85% del gruppo per un valore stimato di 40 milioni

## Alcedo rileva i generatori di Mcs

MILANO

Il fondo di private equity Alcedo ha acquisito il Gruppo Mcs da Atlantis Capital Special Situations. Il fondo dedicato a operazioni di Turnaround ha ceduto l'85% del capitale. Il restante 15% è stato venduto dal management, che ha in parte re-investito nell'operazione. L'ammontare del deal, secondo indiscrezioni, si aggira attorno ai 40 milioni di euro.

Con capogruppo basata in provincia di Verona e con sedi produttive e distributive in Polonia, Cina, Russia e Ucraina, il Gruppo Mcs, attivo nella produzione di generatori di aria calda, nel 2010

ha raggiunto un fatturato consolidato di 38,5 milioni di euro, di cui oltre il 96% generato oltre i confini italiani. A livello di redditività ha registrato un margine operativo lordo di 7,2 milioni con una posizione finanziaria positiva.

Atlantis Capital aveva rilevato il Gruppo Mcs nel 2009 in occasione dell'asta falli-

### LA STRATEGIA

Nel piano di sviluppo è previsto il rafforzamento della presenza in Cina e l'aumento dell'offerta di prodotti

mentare del gruppo americano Desa International, allora in Chapter 11. «In questi anni abbiamo aiutato Mcs a eliminare le inefficienze derivanti dall'essere stata una piccola realtà all'interno di un grande gruppo», aumentando lo spirito imprenditoriale di tutta l'organizzazione, siamo riusciti a velocizzare il suo piano di sviluppo strategico», dichiara Raffaele Legnani, amministratore delegato di Atlantis Capital, aggiungendo: «l'operazione ci permette di realizzare un multiplo sull'investimento di 5 volte in due anni». Con Alcedo, ora, il gruppo punta alla crescita: «nel piano di

sviluppo di Mcs è previsto il rafforzamento della presenza in Cina a tutto campo e l'aumento della propria offerta prodotti, non ultimo guardando anche ad acquisizioni strategiche», spiega Maurizio Masetti, amministratore delegato di Alcedo. «Riteniamo che il passaggio ad Alcedo permetterà di mantenere lo spirito imprenditoriale presente in azienda e di continuare il processo di espansione dei marchi Master e Remington in mercati a forte crescita», commenta l'amministratore delegato di Mcs, Stefano Verani.

Mo.D.

di PROSPERITÀ ASSOCIATI